

# L'INSEGNAMENTO DI JEAN CEBRON

(metodo Jooss-Leeder basato sui principi di Rudolph Laban e sviluppato da Jean Cebron)

a cura di Virginia Heinen

## 25 - 30 luglio

h 9.00 – 13.00

Formata giovanissima alla danza presso la scuola superiore Folkwang a Essen in Germania, Virginia Heinen studia soprattutto con Jean Cébron e diventa la sua assistente.

Danza con diversi coreografi in Germania e in Belgio prima di arrivare in Francia dove lavora come interprete per Blanca Li, Marilén Iglesias Breuker, Luc Petton, Laura Simi & Damiano Foà, Laura Scozzi e Renate Pook.

Nel 2002 crea la compagnia Blicke in collaborazione con Enrico Tedde e firma una quindicina di coreografie.

Realizza la coreografia "Chout" sulla musica omonima di Sergj Prokofiev per il Balletto del Opera Nazionale del Reno /CCN di Mulhouse in Francia nel 2011. Conduce il progetto coreografico "Schritte" per gli allievi della scuola supérieure d'arte drammatica del Teatro Nazionale di Strasburgo nel 2012.

Interpreta il solo "Nicht vergessen", un ritratto coreografico e teatrale creato da Brigitte Seth e Roser Montllò Guberna (Compagnia Toujours après minuit) specialmente per lei nel 2013 e partecipa nel 2014 alla creazione teatrale di "Desiderio sotto gli olmi" di Eugenio O'Neill, regia di Guy-Pierre Couleau, produzione della Comédie de l'Est – Centro d'Arte Drammatica Nazionale di Colmar in Francia. Nel 2015 realizza il film documentario "Join and follow" per il canale televisivo culturale franco-tedesco ARTE per l'emissione Square Artiste.

Si laurea in Pedagogia della danza contemporanea per professionisti presso il Centra Nazionale della Danza di Parigi nel 2013 e insegna in diverse strutture in Francia e all'estero : (Balletto del Opera Nazionale del Reno a Mulhouse, Ballet du Nord/ Centro Coreografico Nazionale di Roubaix, Atelier de Paris – Carolyn Carlson, Centro Nazionale della Danza (Parigi e Lione), Ménagerie de Verre a Parigi, Le Pacifique / Centro di Sviluppo Coreografico - CDC de Grenoble, Università e Conservatorio di Strasburgo, Conservatorio del Isola La Réunion, Centro di formazione per professori di danza – CEFEDM di Nantes, scuola superiore CNDC d'Angers, Conservatorio supérieure di Lione, scuola della Scala di Milano, conservatorio superiore El Barco a San José in Costa Rica). Da 10 anni pratica il Kinomichi, un' arte di movimento giapponese e un lavoro sull' energia che ha influenzato molto la sua danza e il suo insegnamento.

Nel seminario che avrà luogo a Toscana, Virginia Heinen proporrà un lavoro tecnico e di improvvisazione basato principalmente sull'insegnamento della scuola tedesca (metodo Jooss-Leeder basato sui principi di Rudolph Laban e sviluppato da Jean Cébron).

Si tratta di un lavoro sulle qualità del movimento (Eukenetik) attraverso l'energia, il tempo e lo spazio (Choreotik).

Esplorare i contrasti; prendere coscienza di ogni gesto per renderlo più leggibile; associare le sensazioni del corpo alle nozioni tecniche per raggiungere una maggiore libertà di movimento.

Un'attenzione particolare sarà data:

- al movimento «respirato» quindi allo scambio perpetuo della tensione e del rilasciamento;
- all'economia dell'energia nel movimento;
- alla globalità del movimento utilizzando come motore gli appoggi che usano l'energia del suolo come prolungamento e sviluppo della camminata (ispirato dai principi del Kinomichi);
- alla mobilità del torso, della colonna vertebrale e delle braccia, fonti di espressività specifici della danza tedesca.

L'insegnamento comprenderà anche un lavoro sugli "studi", una particolarità del metodo Jooss-Leeder dove si imparano, come nella musica, delle successioni di movimenti intorno ad un tema dato.